

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 4\10\2016;
rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante
numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran
parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette
cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin
d'ora disposti;

DISPONE

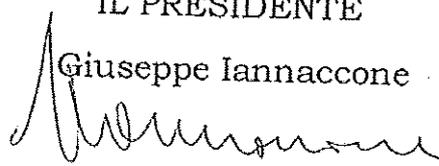
che saranno regolarmente trattate le cause fissate per la prima
udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il
conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt.
181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo
urgenti (n. 507\2016, relatore Fabrizio; 205\2015, 1394\2015,
relatore Buzzelli).

La causa n. 500\2016 è rinviata al 6\12\2016, e quelle n. 676\2016
e 692\2016 al 20\12\2016, ai sensi dell'art. 281 sexies c.p.c.; le
cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se
iscritte nel 2010; quelle iscritte nel 2011 sono rinviate al 21\2\2017;
le altre cause al 3\7\2018.

L'Aquila, 20\9\2016

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente

IP 22-8-16

